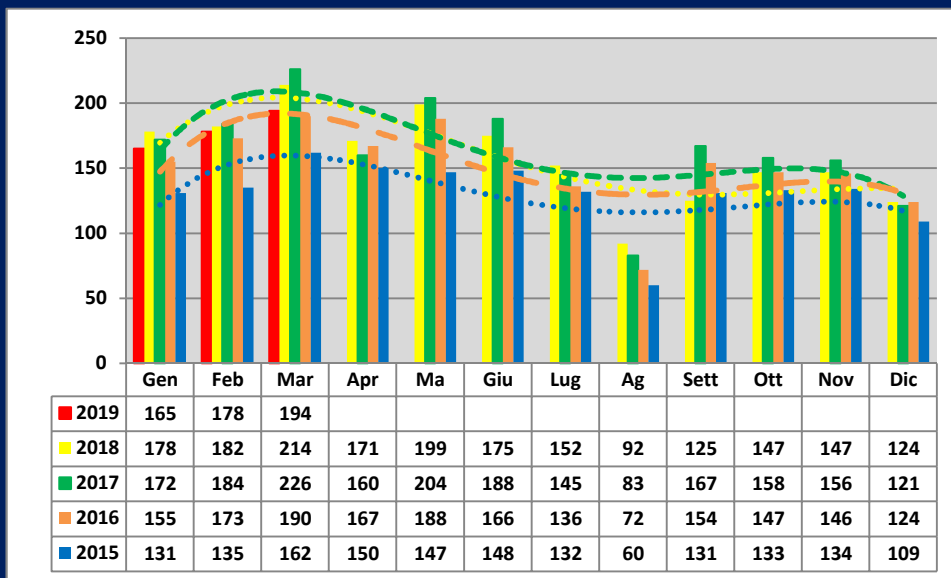


Torino, 2 aprile 2019

Mercato Italiano Auto: immatricolazioni a marzo 2019

Riprende la preoccupante discesa del mercato italiano dell'auto: a marzo - 9,6%. Nel cumulado del 1° trimestre la domanda scende del 6,5% a 537.289 unità.

Andamento mensile Immatricolazioni. ('000 unità) Fonte Min. Trasporti/Anfia/Unrae

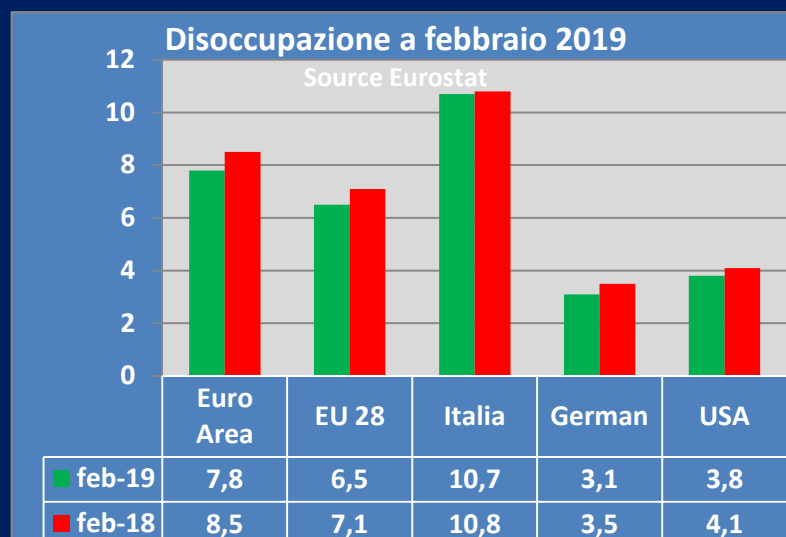


Secondo l'Anfia: "... dopo il lieve recupero di febbraio (-2,4) che faceva seguito al -7,5 di gennaio il mercato dell'auto a marzo evidenzia un preoccupante trend discendente su cui ha pesato anche un giorno lavorativo in meno (21 giorni a marzo 2019 contro i 22 di marzo 2018) Incide su questo risultato anche il

perdurante calo dell'indice del clima di fiducia dei consumatori, stanti anche le previsioni negative sull'andamento dell'economia italiana nel 2019.

Le vendite di auto "alto di gamma", dopo una crescita del 19% a febbraio, mese antecedente l'entrata in vigore del bonus/malus, registrano a marzo un calo del 27%. Gli unici segmenti in rialzo nel mese sono i SUV compatti (+16%) ed i monovolumi piccoli (+7%)".

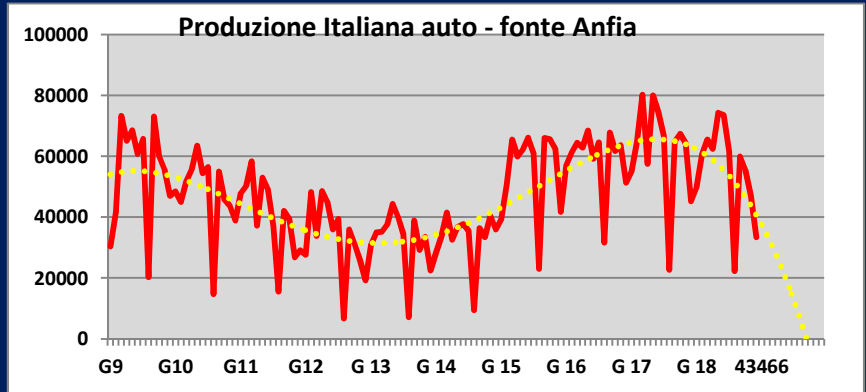
Secondo Unrae: "La mancanza del Decreto attuativo e la predisposizione della piattaforma, necessari alla richiesta dell'Ecobonus stanno disorientando i consumatori e penalizzando l'operatività delle aziende". "Inoltre in prospettiva lo scenario del mercato non può che peggiorare, considerato che gli effetti sulle vendite dell'Ecotassa non sono ancora oggettivamente rilevabili: tra le fasce penalizzate dal malus, infatti, quella da 161 a 175 g/km di CO2 ad esempio nel mese di marzo ha visto un incremento delle



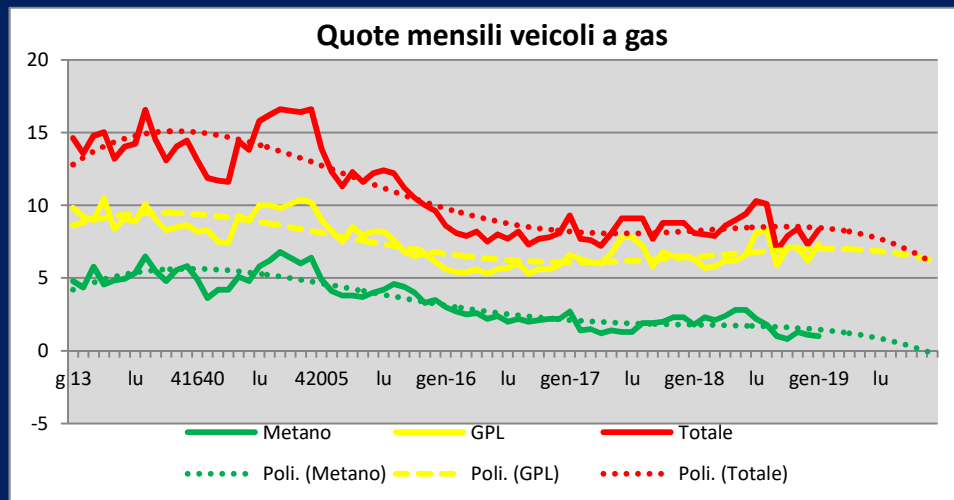
immatricolazioni, trattandosi, però, di auto ordinate prima del 1° marzo e, quindi, esenti dal pagamento della tassa”.

Il 1° aprile l’Ocse ha comunicato una revisione delle previsioni economiche per l’Italia: il Pil 2019 in diminuzione dello 0,2% e in aumento nel 2020 dello 0,5. Nel frattempo l’ISTAT ha pubblicato i dati sulla disoccupazione che mostrano un aumento rispetto al mese scorso. Sono partite nel frattempo “quota 100” e le domande per il reddito di Cittadinanza.

Per quanto riguarda il settore dell’automotive nel suo complesso, secondo i dati preliminari di ANFIA, a gennaio 2019 la **produzione domestica di autovetture è diminuita del 25% rispetto allo stesso mese dell’anno scorso.**



Si attesta all’8% rispetto al 7,9 % del marzo dello scorso anno, la



quota dei veicoli a gas. Assieme ad elettriche e ibride la quota dei veicoli ad alimentazione alternativa al petrolio si attesta a marzo al 13,6% rispetto all’11,6% dello scorso anno esclusivamente per merito dei veicoli elettrici. Sempre più modesto il contributo del metano. Nel mese il diesel si attesta al 45,2% (era del 54,5% a marzo dello scorso anno). I

veicoli a benzina coprono nel mese il 41,2% del mercato rispetto al 33,8% dell’anno scorso.

Di conseguenza, per ciò che concerne le motorizzazioni ecocompatibili, le proporzioni tra le varie alternative continuano a spostarsi a favore dell’elettrico e ibrido. In decisa discesa il metano.

